

REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

CAPO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1

Destinazione del fondo

Art. 2

Destinatari

Art. 3

Costituzione gruppo di lavoro

Art. 4

Principi di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

Art. 5

Modulazione del fondo

CAPO II FONDO PER LAVORI

Art. 6

Graduazione del fondo incentivante

Art. 7

Disciplina delle varianti

Art. 8

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

CAPO III FONDO PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE

Art. 9

Presupposto per l'attribuzione dell'incentivo

Art. 10

Modalità di quantificazione del fondo incentivante

Art. 11

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

CAPO IV NORME COMUNI

Art. 12

Esclusione del personale dirigenziale dalla ripartizione dell'incentivo

Art. 13

Disciplina delle attività svolte in forma "mista"

Art. 14

Violazione degli obblighi di legge o di regolamento

Art. 15

Criteri di riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione

Art. 16

Principi in materia di valutazione

Art. 17

Coincidenza di funzioni

Art. 18

Funzioni articolate e singole

Art. 19

Sostituzione di un dipendente addetto alla struttura

Art. 20

Liquidazione dell'incentivo

Art. 21

Liquidazione – limiti

Art. 22

Correlazione con i compensi per produttività generale

CAPO V

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 23

Campo di applicazione e disciplina transitoria

REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e si applica nel caso di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture.

All'interno del presente regolamento il Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e oggetto di disposizioni integrative e correttive ad opera del D.Lgs. 56 del 2017, viene menzionato come "Codice".

Il presente Regolamento è stato oggetto di contrattazione decentrata integrativa conclusa in data 13/10/2022, con le seguenti OO.SS.:

CGIL Lucca e CISL Lucca.

CAPO I

Principi generali

Art. 1

Destinazione del fondo

1. ERP Lucca srl all'interno del quadro economico di ogni intervento riferito a lavori, servizi e forniture, prevede una quota massima del **2%** sull'importo posto a base di gara.
2. Detto importo confluisce in un apposito fondo all'interno del quale la quota dell'80% ha destinazione vincolata a uno specifico progetto; la restante quota del 20% può essere considerata assieme ad altre quote per contribuire complessivamente agli obiettivi di legge secondo le modalità definite dall'amministrazione. Non sono ammessi, riguardo a tale ultima percentuale, utilizzi diversi da quelli previsti dalla legge.
3. L'ammontare delle risorse che alimentano il fondo è previsto nel progetto di fattibilità tecnico economica o qualora mancante, nei successivi livelli di progettazione, nel quadro economico dell'opera come definito dall'art. 16 del DPR n. 207/2010.
4. Per le acquisizioni di beni e servizi l'importo è stabilito nei relativi documenti di progetto.

Art. 2

Destinatari

1. La quota dell'80% di ciascun progetto è destinata ad incentivare l'attività dei dipendenti di ERP Lucca srl che svolgono le funzioni tecniche richieste dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
2. Sono destinatari della quota del fondo incentivante i soggetti che svolgono funzioni tecniche ovvero di supporto e collaborazione alle medesime, per le attività di:
 - 2.1 programmazione della spesa per investimenti
 - 2.2 valutazione preventiva dei progetti
 - 2.3 predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici
 - 2.4 RUP
 - 2.5 direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinatore per la sicurezza, collaudo tecnico amministrativo, verifica di conformità, liquidazione

Art. 3

Costituzione gruppo di lavoro

1. ERP Lucca srl in relazione alla propria organizzazione individua con provvedimento dell'amministrazione su proposta del dirigente la struttura tecnico amministrativa destinataria dell'incentivo riferito allo specifico intervento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle funzioni dei

collaboratori.

2. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato.
3. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.
4. Eventuali modifiche alla composizione della struttura in questione possono essere apportate dal dirigente dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono imputate, e delle attività trasferite ad altri componenti la struttura in esame.
5. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.
6. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001. Il Dirigente che dispone l'incarico è tenuto ad accertare la sussistenza delle citate situazioni.

Art. 4

Principi di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta e al contributo apportato dai dipendenti coinvolti e motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.

Art. 5

Modulazione del fondo

1. Il fondo di ciascun intervento è costituito da una percentuale, quantificata ai sensi dell'art. 6 per lavori e 10 per servizi e forniture, sull'importo posto a base di gara, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (e comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione), da riconoscere per le attività indicate dalla legge.

CAPO II

Fondo per lavori

Art. 6

Graduazione del fondo incentivante

1. Ai fini della graduazione del fondo per i lavori viene fatto riferimento ai soli "lavori puntuali" in considerazione della tipologia di interventi eseguiti da ERP Lucca srl e all'importo a base di gara.
2. La percentuale massima stabilita dal D.Lgs. 50/2016 è così graduata in ragione della complessità dell'opera o del lavoro da realizzare:

Opere puntuali	
Lavori di importo fino alla soglia comunitaria	percentuale del 2%
importo superiore alla soglia comunitaria	percentuale del 1,5%

Art. 7

Disciplina delle varianti

1. Le varianti conformi all'art. 106, comma 1, del Codice contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente progetto, sempre che comportino opere aggiuntive e uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base d'asta. L'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme rispetto a quelle originarie a base d'asta. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante.

2. Non concorrono ad alimentare il fondo quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori o omissioni del progetto esecutivo quali definite dall'art. 106 del Codice.

Art. 8

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono di norma attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

Funzione ricoperta	Fase programmazione	Fase verifica	Fase affidamento	Fase esecuzione	Totale " % "
1 Responsabile del Procedimento (art. 31 d.lgs. 50/2016)		10		20	30
1.1 Responsabile del Procedimento		5		15	20
1.2 Collaboratori a supporto del RUP		5		5	10
3. Predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici – Ufficio Gare			10	6	16
4 Direzione lavori (art. 101 c. 3 d.lgs. 50/16)				44	44
4.1 Direttore dei lavori				25	25
4.1.1 Direttore dei lavori nel caso di nomina del Direttore operativo				15	15
4.1.2 Direttore operativo ove nominato (art. 101 c. 4 d.lgs. 50/16)				10	10
4.2 Liquidazione e scheda di cantiere – Ufficio Ragioneria				4	4
4.3 Coordinatore per la sicurezza				15	15
5 Fase di collaudo e verifica di conformità (art. 102 d. lgs 50/2016)				10	10
				Totale	100

2. Per quanto attiene la Direzione Lavori, qualora per la dimensione, la tipologia e la categoria d'intervento:

- non sia necessario nominare il Direttore Operativo al Direttore dei Lavori spetterà una percentuale pari al 25 %;
- sia necessario nominare il Direttore Operativo, a tale figura sarà attribuita una percentuale pari al 10%, mentre al Direttore dei Lavori il 15%.

3. La ripartizione della percentuale di cui al punto 5 della tabella - nel caso siano nominati più componenti nel limite di legge - sarà stabilita dal dirigente del Settore proponente, sentito il RUP.

CAPO III

FONDO PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE

Art. 9
Presupposto per l'attribuzione dell'incentivo

1. Il presupposto per la destinazione al fondo e successiva attribuzione dell'incentivo è che sia nominato un direttore dell'esecuzione, diverso dal RUP.

Art. 10
Modalità di quantificazione del fondo incentivante

3. Per gli appalti di servizi e forniture, la percentuale massima stabilita dal D.Lgs. 50/2016 è così graduata in ragione della complessità della fornitura o servizio da effettuare, considerando rilevanti per l'assegnazione dell'incentivo i soli affidamenti singolarmente superiori a € 40.000:

Acquisizione di servizio o fornitura		
importo fino alla soglia comunitaria	percentuale del	1%
importo superiore alla soglia comunitaria	percentuale del	0,5%

Art. 11
Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

4. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti fra i diversi ruoli nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

Funzione ricoperta	Fase programmazione	Fase verifica	Fase affidamento	Fase esecuzione	Totale " % "
1 Responsabile del Procedimento (art. 31 d.lgs. 50/2016)		10		20	30
1.1 Responsabile del Procedimento		5		15	20
1.2 Collaboratori a supporto del RUP		5		5	10
3. Predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici – Ufficio Gare			15	5	20
4 Direzione dell'esecuzione del contratto (art. 111 c. 2 d.lgs. 50/16)				35	35
4.1 Direzione dell'esecuzione del contratto nel caso di nomina di uno o più Direttori operativi				25	25
4.2 Direttori operativi ove nominati (art. 111 c. 2 d.lgs. 50/16)				10	10
5 Fase di collaudo e verifica di conformità (art. 102 d. lgs 50/2016)				15	15
<i>Totale</i>					100

5. Per quanto attiene la Direzione dell'Esecuzione del contratto, qualora per la dimensione e la tipologia di prestazione, sia necessario nominare uno o più Direttori Operativi per i medesimi è riservata una quota percentuale del 9% e, in tali casi, al Direttore dell'Esecuzione compete il 19%. Qualora siano nominati più Direttori Operativi la percentuale dell'9% sarà ripartita fra gli stessi dal dirigente del Settore proponente, sentito il RUP.

6. La ripartizione della percentuale di cui al punto 5 della tabella - nel caso siano nominati più componenti nel limite di legge - sarà stabilita dal dirigente del Settore proponente, sentito il RUP.

CAPO IV

Norme comuni

Art. 12

Esclusione del personale dirigenziale dalla ripartizione dell'incentivo

- 1 Ai sensi dell'art. 113, comma 3, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.
- 2 Ove intere fasi siano realizzate completamente dal personale dirigenziale, le relative quote di incentivo costituiscono economia di spesa.

Art. 13

Disciplina delle attività svolte in forma "mista"

- 1 In caso di attività svolte da personale interno ed esterno all'ente, la percentuale del compenso per i dipendenti interni è calcolata su base "teorica", quindi tenendo conto anche dell'apporto della figura esterna con la quota teoricamente a questa spettante. La quota parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni svolte da personale esterno all'ente costituirà economia di spesa.

Art. 14

Violazione degli obblighi di legge o di regolamento

1. I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 15

Criteri di riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione

1. Qualora rispetto al cronoprogramma della singola opera/lavoro, servizio o fornitura nonché alla previsione di spesa oggetto del relativo affidamento sia rilevato un ritardo o un maggior costo imputabili alla Stazione Appaltante, la misura dell'incentivo fissata - per le fasi dell'affidamento e della esecuzione, viene percentualmente ridotta del 25% e le quote non assegnate al presente titolo costituiscono economie di spesa.
2. Non determinano riduzione di cui al comma che precede ritardi e/o maggiori costi dovuti alla previsione di cui all'art. 106 c. 1, 2 e 12 del d.lgs. 50/2016.

Art. 16

Principi in materia di valutazione

1. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote in tabella. Ai fini della attribuzione il responsabile tiene conto:
 - del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è investito;
 - della completezza della funzione svolta;
 - della competenza e professionalità dimostrate;
 - delle attività relazionali intercorse tra i soggetti facenti parte della struttura con il fine di assicurare la celerità e l'efficienza delle varie fasi del processo.
2. Gli elementi che incidono sulla valutazione da parte del Responsabile ai fini dell'attribuzione della misura dell'incentivo, contengono adeguate motivazioni.

Art. 17
Coincidenza di funzioni

1. Per i casi in cui sullo stesso soggetto vengano a confluire più funzioni separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.

Art. 18
Funzioni articolate e singole

1. Qualora una funzione venga svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e direttori operativi, ecc.), compete al dirigente attestare il ruolo e il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla funzione, e indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno.
2. In assenza di collaboratori o altre figure richieste per l'attività specifica, la totalità della quota viene corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

Art. 19
Sostituzione di un dipendente addetto alla struttura

1. Nella circostanza motivata di sostituzione di un dipendente addetto alla struttura, il subentrante acquisisce il diritto all'incentivo in proporzione all'attività svolta come attestato dalla figura di riferimento ovvero dal dirigente o responsabile del servizio.

Art. 20
Liquidazione dell'incentivo

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal CDA o dall'amministratore con delega al personale se individuato, su proposta del Responsabile unico del Procedimento, tenuto conto delle eventuali riduzioni stabilite al precedente articolo 19 e previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti interessati, da effettuarsi anche con il RUP e, ove occorra, del Responsabile delle procedure di gara e contrattuali per quello che concerne i collaboratori del medesimo.
2. L'incentivo viene corrisposto per le attività effettivamente svolte e quindi anche in caso di mancata realizzazione del lavoro o di mancata acquisizione del servizio/fornitura.
3. La liquidazione dell'incentivo avviene nell'anno successivo in base alle funzioni effettivamente svolte.
4. Il dirigente/responsabile del servizio, previa verifica delle funzioni svolte dai singoli partecipanti alla struttura, liquida le percentuali corrispondenti alle attività svolte.

Art. 21
Liquidazione – limiti

1. Gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente a titolo di incentivo per funzioni tecniche, anche da diverse amministrazioni, relativi ad incarichi eseguiti non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Per trattamento annuo lordo si intende il trattamento fondamentale e il trattamento accessorio di qualunque natura, fissa e variabile, escluso quello derivante dagli incentivi medesimi.
2. Qualora gli incentivi calcolati sulla base del presente articolo eccedano il limite di cui al comma precedente le relative eccedenze non potranno essere corrisposte negli anni successivi e costituiscono economie per l'amministrazione.

Art. 22
Correlazione con i compensi per produttività generale

1. Ai dipendenti che beneficiano di compensi al presente titolo si applica quanto previsto dai relativi accordi sindacali.

CAPO V

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 23

Campo di applicazione e disciplina transitoria

- 1 Per le attività svolte i cui contratti sono stati sottoscritti precedentemente alla data di approvazione del presente regolamento si procederà alla ripartizione delle risorse in base al regolamento preventivamente vigente.
- 2 Per gli interventi di cui al PNRR vista la particolare procedura necessaria all'approvazione e le particolari funzioni richieste si procederà con la tabella specifica allegata al presente regolamento.

Allegato 1) – TABELLA RIPARTIZIONE FONDO INCENTIVANTE PER FINANZIAMENTO PNRR

Funzione ricoperta	Fase programmazione	Fase verifica	Fase affidamento	Fase esecuzione	Totale " % "
1 Responsabile del Procedimento (art. 31 d.lgs. 50/2016)		5		12,5	17,5
1.1 Responsabile del Procedimento		2,5		10	12,5
1.2 Collaboratori a supporto del RUP		2,5		2,5	5
3. Predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici – Ufficio Gare			4,5	5	9,5
3.1 Responsabile Ufficio Gare			4,5	1	5,5
3.2 Monitoraggio				2	2
3.3 Certificati Esecuzione Lavori				2	2
4 Direzione lavori (art. 101 c. 3 d.lgs. 50/16)				62	62
4.1.1 Direttore dei lavori				20	20
4.1.2 Direttori operativi				24	24
4.2 Liquidazione e scheda di cantiere – Ufficio Ragioneria				3	3
4.3 Coordinatore per la sicurezza				15	15
5 Fase di collaudo e verifica di conformità (art. 102 d. lgs 50/2016)				11	11
5.1 Redazione CRE				8	8
5.1 Redazione APE				3	3
				Totale	100

06/12/2022

Luca Sybe

06.12.22

Franco Maffei

13/02/23

FP CISL

[Signature]

